

**Piano degli interventi per il superamento della
situazione di criticità determinatasi in conseguenza
delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni
13 e 14 ottobre 2014 hanno colpito il territorio delle
province di Parma e Piacenza**

Deliberazione del Consiglio dei Ministri
del 30 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile
n. 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015,
n. 501 del 25 gennaio 2018

Bologna, giugno 2019

Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza
territoriale e la protezione civile

Maurizio Mainetti

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E COMUNALI E DELLE UNIONI DI COMUNI

INDICE

1	Premessa	4
2	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi	7
2.1	Disposizioni generali	7
2.2	Termini per l'ultimazione degli interventi	7
2.3	Prezzari regionali	7
2.4	Spese generali e tecniche	7
2.5	Perizie di variante	9
2.6	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento	9
2.7	Cofinanziamenti ed economie maturate	9
2.8	Monitoraggio degli interventi	10
3	Interventi enti locali	11
3.1	Interventi	11
3.1.1	Modalità di impegno dei finanziamenti	12
3.1.2	Assicurazioni, altre fonti di finanziamento e cofinanziamenti	12
3.1.3	Interventi in amministrazione diretta	12
3.1.4	Modalità di erogazione dei finanziamenti	12
3.1.5	Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale"	14
3.1.6	Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti	14
3.1.7	Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione	15
3.1.8	Procedure di controllo	15
4	Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	17
4.1	Interventi	17
4.1.1	Modalità di liquidazione dei finanziamenti	17
5	Quadro economico riepilogativo	19
	Modello 01- Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori	20

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

1 Premessa

La Regione Emilia-Romagna è stata colpita pesantemente da una successione di fenomeni perturbativi che si sono manifestati con episodi di gravità crescente a partire dal 10 ottobre raggiungendo il culmine il 13 ottobre 2014 con gli allagamenti della città di Parma. Gli intensi eventi meteorologici hanno interessato in particolar modo le province di Parma e Piacenza dove si sono registrate cumulate di pioggia di 300 mm in poche ore. Gli elevati valori di precipitazione concentrati in un ridotto intervallo di tempo hanno prodotto repentini fenomeni di piena nei corsi d'acqua che hanno generato danni diffusi ed esondazioni significative. Le piene fluviali dei torrenti Parma e Baganza hanno registrato valori significativamente maggiori dei massimi storici.

Nelle aree montane si sono verificati forti erosioni spondali, estese esondazioni e tracimazioni di fossi e canali con conseguenti allagamenti e parziali asportazioni di strade, danni alle opere idrauliche, importanti accumuli di materiale detritico, riduzione drastica dell'efficienza idraulica, generato occlusioni in corrispondenza di ponti e attraversamenti con danni alle strutture nonché cedimenti di parti delle reti fognarie e acquedottistiche, movimenti franosi. Significative ripercussioni sulla viabilità con interruzioni delle strade provinciali e delle strade comunali e conseguente isolamento di più di 20 località per 650 persone circa e decine di attività produttive.

Particolarmente grave è stata l'esondazione del torrente Baganza nella città di Parma dove sono stati allagati interi quartieri (Montanara, Farnese e parte del Molinetto) nei quali risiedono 18.000 persone 9.800 famiglie.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna in data 16 ottobre 2014 ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per i territori delle province di Parma e Piacenza.

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato con deliberazione del 30 ottobre 2014 lo stato di emergenza per 180 giorni dalla data di detto provvedimento, successivamente prorogato di ulteriori 180 giorni con Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2015 (G.U 101 del 4 maggio 2015), stanziando risorse finanziarie per un importo di complessivo di € 14.000.000,00.

Il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha quindi provveduto, con Ordinanza n. 202 del 14 novembre 2014 a nominare il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, oggi Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e di seguito denominata Agenzia, Commissario delegato per la predisposizione e l'attuazione dei primi interventi urgenti, previa approvazione da parte del Dipartimento di protezione civile.

Per la realizzazione degli interventi è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna - la contabilità speciale 5862, intestata al "Commissario delegato - Direttore Agenzia Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna OCDPC n. 202/2014 " a ciò autorizzato dall'art. 3, comma 2) della medesima ordinanza.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Con Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 308 del 30 dicembre 2015 (GU n. 5 del 8/01/2016) la Regione Emilia-Romagna è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi.

Il Direttore dell'Agenzia di protezione civile della regione Emilia-Romagna, ora Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza 308.

Con ordinanza n. 501 del 25 gennaio 2018 la CS 5862 viene prorogata fino al 25 ottobre 2018.

Nell'ambito dei provvedimenti adottati dal Commissario delegato e dal Direttore dell'Agenzia, in qualità di responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in piani e rimodulazioni formalmente approvati, si evidenziano le seguenti determinazioni:

- determinazione n. 73 del 12 febbraio 2015 (BURER-T 39 del 25/02/2015) – approvazione del Piano dei primi interventi urgenti, diretti a fronteggiare la gravità delle conseguenze per la popolazione, nell'immediatezza degli eventi;
- determinazione 464 del 23/06/2015 (BURER-T N. 148 DEL 25/06/2015) - approvazione della rimodulazione del Piano;
- determinazione n. 1160 del 31/12/2015 (BURER-T N. 19 del 27.01.2016) approvazione della seconda rimodulazione del Piano.

Alla chiusura dell'operatività della Contabilità Speciale n. 5862, è stata inviata al Dipartimento della protezione civile con nota prot. PG. 2018.206344 del 27/02/2019 la relazione finale sullo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate ed in via di ultimazione.

Nel riepilogo sottostante si riportano il quadro delle risorse programmate, il prospetto analitico della contabilità speciale alla data del 12 febbraio 2019.

FONTE DI FINANZIAMENTO	Importo
Fondi Ordinanza comma 1 art. 3 OCDPC 202/2014	14.000.000,00

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Prospetto analitico contabile

RIF	TITOLI CAPITOLI	SOMME PROGRAMMATE	SOMME LIQUIDATE AL 12/02/2019	SOMME PRESENTI IN CONTABILITA' SPECIALE	DI CUI PER INTERVENTI IN VIA DI ULTIMAZIONE	DI CUI ECONOMIE MATURATE CERTE
A1	Interventi finanziati con risorse dell'OCDPC 202/2014 Piano (cap 4), Rimodulazione (cap 2), seconda Rimodulazione (cap 2)	11.870.013,87	11.046.354,67	823.659,20	336.522,57	487.186,63
A2	Acquisizione beni e servizi finanziati con risorse dell'OCDPC 202/2014 Piano (cap 5), seconda Rimodulazione (cap 3)	1.068.237,83	904.365,26	163.872,57	2.500,00	161.372,57
A3	Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario Piano (par 6.1) e Rimodulazione (par 3.1)	601.748,30	65.852,53	535.895,77	135.000,00	400.895,77
A4	Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale Piano (par 6.2)	300.000,00		300.000,00		300.000,00
A5	Oneri per l'impiego dell'Esercito Piano (par 6.3)	70.000,00	70.000,00			
TOTALE		13.910.000,00	12.086.572,46	1.823.427,54	474.022,57	1.349.404,97
B	Residuo da programmare con successivi provvedimenti	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO		14.000.000,00	12.086.572,46	1.823.427,54	474.022,57	1.349.404,97

Si precisa che sono stati accreditati € 13.910.000,00 a fronte di un'assegnazione di fondi di € 14.000.000,00.

Le economie accertate pari a € **1.349.404,97 (al netto dell'importo di 90.000,00 € non accreditati)** sono utilizzate per finanziare gli interventi del presente piano, che vuol dare risoluzione completa o parziale alle criticità emerse a seguito degli eventi in parola che tuttora generano condizioni di rischio residuo o a criticità.

Gli interventi proposti, ricadenti nei territori dei comuni danneggiati delle province di Parma e Piacenza, derivano da accordi tecnici ed istituzionali dei territori interessati e da una gestione integrata dei differenti strumenti finanziari e riguardano: il ripristino della funzionalità delle opere di difesa idraulica, interventi di sistemazione di movimenti franosi, interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale, interventi di messa in sicurezza dei rii e fossi.

Il dettaglio degli interventi è specificato nelle schede trasmesse unitamente al presente Piano.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

2 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

2.1 Disposizioni generali

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni. Le risorse finanziarie sono gestite attraverso il Bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

2.2 Termini per l'ultimazione degli interventi

Gli interventi devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

2.3 Prezzari regionali

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/prezzari>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

2.4 Spese generali e tecniche

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.5 Perizie di variante

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le sopraccitate economie possono essere utilizzate solo in presenza di perizia di variante in corso d'opera, approvata con atto amministrativo.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti

2.6 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

2.7 Cofinanziamenti ed economie maturate

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Le eventuali economie maturate sulle risorse iscritte al bilancio dell'Agenzia tornano nella disponibilità dello stesso.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

2.8 Monitoraggio degli interventi

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della Scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 aprile, 31 ottobre, fino alla chiusura contabile dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia, la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti

La mancata compilazione della scheda di monitoraggio comporta la sospensione del pagamento dei finanziamenti assegnati.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

3 Interventi enti locali

3.1 Interventi

Per tutti gli interventi riportati nella successiva tabella sono state compilate le schede intervento trasmesse al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile contestualmente al piano.

Cod int	Prov.	Comune	Località/Bacino	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
14707	PC	OTTONE	STRADA PROVINCIALE N. 52 DI CARISETO KM 25+200	Amministrazione provinciale di Piacenza	SP n. 52 di Cariseto. Realizzazione opere di consolidamento e ripristino della transitabilità al km 25+200	50.000,00
14708	PC	ZERBA	STRADA PROVINCIALE N. 18 DI ZERBA dal KM13 al 17+600	Amministrazione provinciale di Piacenza	SP n. 18 di Zerba. Realizzazione opere di consolidamento e ripristino della transitabilità dal km 13+000 al km 17+600	50.000,00
14709	PR	BERCETO	Fioritola	Amministrazione comunale di Berceto	Intervento di ripristino della pista ciclopedonale e ad uso carrabile esclusivo da parte dei mezzi di servizio di SNAM sul torrente Baganza in località Fioritola	107.429,00
14710	PR	SALA BAGANZA	SAN VITALE BAGANZA / BACINO PARMA-BAGANZA	Amministrazione comunale di Sala Baganza	Intervento di ripristino difese sul Torrente Baganza in località San Vitale a protezione delle opere di captazione dell'acquedotto	100.000,00
14711	PR	BERCETO	SP 15 DI CALESTANO BERCE TO	Amministrazione provinciale di Parma	SP n. 15 di Calestano – Berceto. Interventi di pulizia corsi d'acqua minori in prossimità di manufatti e ponti, realizzazione di soglie, riparazione fondazioni, sistemazioni spalle ponti danneggiati e ricostruzioni condotte	100.000,00
14712	PR	BERCETO	SP 74 BOSCO DI CORNIGLIO - BERCETO	Amministrazione provinciale di Parma	SP n. 74 Bosco di Corniglio - Berceto. Risagomatura scarpata di monte e costruzione gabbioni	51.000,00
14713	PR	CORNIGLIO	SP 116 DEI CENTO LAGHI TRA QUEREDI E CENTRALE DI MARRA	Amministrazione provinciale di Parma	SP n.116 dei Cento Laghi. Intervento di pulitura dell'alveo e di difesa spondale del torrente Parma e ricostruzione del corpo stradale	150.000,00
14714	PR	CORNIGLIO	SP 13 DI CORNIGLIO - LOC PONTE PARMA	Amministrazione provinciale di Parma	SP n.13 di Corniglio. Intervento in urgenza per pulitura, risagomatura e difesa spondale dell'alveo e incremento rinforzo muri d'ala ponte.	49.000,00
totale						657.429,00

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

3.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Al fine dell'impegno di spesa, nel bilancio dell'Agenzia, delle somme assegnate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: *progetto di fattibilità tecnica ed economica*), compili per ogni intervento il **Modello 01 - Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine perentorio del 31 agosto 2019**, al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella.

3.1.2 Assicurazioni, altre fonti di finanziamento e cofinanziamenti

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", quanto previsto ai precedenti punti 2.6 e 2.7, e cioè che le spese documentate non sono coperte da assicurazioni o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private.

Nel caso in cui il bene oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento (ad esclusione dei finanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore di cui al paragrafo 2.7).

3.1.3 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta.

3.1.4 Modalità di erogazione dei finanziamenti

La somma spettante, su **richiesta del soggetto attuatore** e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma assegnata in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine della procedura sopracitata verrà restituita una richiesta numerata ovvero una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e smi, dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, contenente il codice e il titolo dell'intervento e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente.

I suddetti documenti devono essere inviati, al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Indicando nell'oggetto "Intervento Codice n..... relativo al superamento delle criticità 13-14 ottobre 2014 – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero del.....".

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede *il Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Si sottolinea che il *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento, solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia, entro il giorno 31 ottobre di ciascun anno solare.

3.1.5 Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precitato punto 3.1.4 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature .

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto delle attività svolte, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. All'atto deve essere allegata la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute (fatture, ordinativi di pagamento).

3.1.6 Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti

Per gli interventi riportati nel capitolo 3 capitolo, da realizzarsi a cura dei **Comuni** ivi individuati quali soggetti attuatori, gli stessi devono dichiarare, nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "tempo reale" **l'avvenuta approvazione del piano di emergenza comunale o intercomunale di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.**

Se la dichiarazione di approvazione del piano di emergenza non è presente, l'erogazione del finanziamento avverrà nel seguente modo:

- in caso di richiesta in più soluzioni, la liquidazione del saldo sarà subordinata alla presenza della sopracitata dichiarazione;

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

- in caso di richiesta in un'unica soluzione si procederà alla liquidazione dell'80% della somma assegnata. La liquidazione della somma residua spettante sarà subordinata alla comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del citato Piano.

3.1.7 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensione e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- eventuale dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo.

3.1.8 Procedure di controllo

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

L'Agenzia provvederà alla verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

richiesta dell’Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all’esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 3.1.7
Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

4 Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Nel presente paragrafo sono indicati gli interventi dei Servizi territoriali dell'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore, che riguardano il ripristino e il consolidamento spondale, la messa in sicurezza della viabilità, nonché le relative modalità di erogazione dei finanziamenti.

4.1 Interventi

Cod int	Prov.	Comune	Località/Bacino	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
14715	PC	BETTOLA	EBBIO E FERRANDI	ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po - sede di Piacenza	Primi interventi di messa in sicurezza del versante sul quale sono ubicati gli abitati di Ebbio, Ferrandi ed altri e di ripristino della viabilità interrotta	120.000,00
14716	PC	TRAVO	F. TREBBIA TRALE LOCALITA' TRAVO E LAZZARETTO	ARSTePC - Servizio Area Affluenti Po - sede di Piacenza	Lavori urgenti di ripristino ed integrazione di opere idrauliche e sistemazione dell'alveo sul f. Trebbia tra Travo e la località Lazzaretto in comune di Travo	130.000,00
14717	PR	FELINO	Gallignana / Bacino Baganza	ARSTePC - Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Lavori di ripristino della sezione di deflusso dei rii Castello, Silano, S. Ilario e rii vari presso la località Gallignana in comune di Felino	150.000,00
14718	PR	PARMA	Parma città / Bacino Baganza	ARSTePC - Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza	Lavori di stabilizzazione del fondo del torrente Baganza nel tratto cittadino immediatamente a valle del nuovo Ponte ciclopedonale della Navetta	291.975,97

totale 691.975,97

4.1.1 Modalità di liquidazione dei finanziamenti

I Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile territorialmente competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere tutti gli atti amministrativi necessari. Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

I Servizi predetti trasmettono gli atti di impegno e i successivi atti di liquidazione al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia, ai fini sia dell'assunzione dell'impegno di spesa sia della richiesta di emissione degli ordinativi di pagamento in favore dei beneficiari, secondo le modalità previste nella circolare relativa alla Gestione procedure di spesa Prot. PC/2019/581 del 07/01/2019.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split-payment e dovrà riportare la seguente intestazione ed il seguente codice UFE:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Viale Silvani 6 – 40122 BOLOGNA

Codice fiscale 91278030373

Uff. fatturazione elettronica (UFE) EYMGY4

La richiesta dell'emissione dell'ordinativo di pagamento, firmata digitalmente dal Dirigente competente e protocollata dovrà essere inviata, attraverso l'applicativo di E-Grammata, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia sulla cinquina 1.5.0.0.0 entro e non oltre 14 giorni prima della scadenza della fattura.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

5 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Economie accertate: **€ 1.349.404,97**

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO ACCREDITATO	ECONOMIE ACCERTATE
Risorse OCDPC 202/2014	14.000.000,00	13.910.000,00	1.349.404,97

RIEPILOGO FINANZIARIO

Interventi a valere sulle economie accertate	Importo in € (IVA inclusa)
Interventi degli enti locali (par. 3.1)	657.429,00
Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (par.4.1)	691.975,97

totale 1.349.404,97

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Modello 01- Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: OCDPC n. 202/2014, OCDPC n. 308/2015, OCDPC n. 501/ 2018. DGR. ___ del _____.
Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. _____.

DATI INTERVENTO

SOGGETTO BENEFICIARIO	
PROVINCIA	
NUMERO PROGRESSIVO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
TITOLO INTERVENTO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
Importo concesso €	

Parte A

COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011)

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

Il sottoscritto _____ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

	ANNO**		
	2019	2020	2021
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE *	€	€	€

* *La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.*

** *Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.*

PARTE B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) _____

NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

RESIDENTE A _____ (PROV. _____) CAP _____

VIA _____ N _____

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del Comune/Unione/Provincia/Consorzio di:

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

DICHIARA

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con _____ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero _____ in data _____ e che comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) *(allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)*

- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
 - è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € _____;

- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
 - Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) _____ per la somma di € _____;
 - E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € _____;

Si allega:

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente
- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

COMUNICO

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 202 del 14 novembre 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.308 del 30 dicembre 2015 e n. 501 del 25 gennaio 2018

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

RILASCIO

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data